



AL VERTICE Il presidente dell'Aiab Umbria, Vincenzo Vizioli

AGRICOLTURA Il biologico alza la voce

■ PERUGIA

«**LA POLITICA** agricola comunitaria (Pac) è in fase di riforma, il Piano regionale di sviluppo rurale (Psr) è scaduto nel 2012. Nonostante siano le uniche forme rimaste a dare sostegno e indirizzo politico all'agricoltura, l'argomento è praticamente estraneo a questa campagna elettorale e i cittadini consumatori esclusi da ogni possibilità di scelta». Lo sostiene Vincenzo Vizioli, presidente di Aiab Umbria che spiega: «Anche per queste ragioni, la nostra associazione ha presentato un decalogo ai candidati umbri, che presenteremo domani, nella convinzione che l'agricoltura biologica sia un bene comune a disposizione di tutti coloro che si riconoscono in un modello di sviluppo che sappia incarnare la sostenibilità. Nell'occasione AIAB presenterà l'attività svolta nel 2012, tra cui compare la gestione di 7 gruppi di acquisto chiamati "Godo" (Gruppi Organizzati Domanda Offerta) che non beneficiano del contributo previsto dalla legge regionale sui Gasp approvata nel 2011, legge che qualcuno vuole far fallire»..

